

Al Ministero dell' Ambiente e della Tutela Terre e Mare

Direzione Generale Valutazioni Ambientale

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44,

00147 Roma (RM)

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e. p. c.

Alla Regione Veneto

Dipartimento Ambientale

Sezione Coordinamento Attività Operative

Settore Valutazione Impatto Ambientale

dip.ambiente@pec.regione.veneto.it

Alla cortese attenzione del R.U.P. Carlo Di Gianfrancesco

Osservazioni in merito al procedimento finalizzato alla Verifica di Ottemperanza e alla Valutazione d' Impatto Ambientale relativo al progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova 1° lotto funzionale Verona Porta Vescovo - Bivio Vicenza

PREMESSE

- in data 17.03.2016 il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente in seguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 127 chiede al proponente di "*(Omissis)...effettuare rilievi in campo per approfondire le informazioni sulla presenza di specie faunistiche e i loro comportamenti, anche allo scopo di verificare la presenza effettiva delle specie presunte (come, ad esempio, il *Myotis bechsteinii*, indicato come specie potenziale, Valutata In Pericolo (EN) secondo la classificazione IUCN Ita) e individuare siti potenzialmente idonei per il rifugio, la nidificazione, l'approvvigionamento delle risorse alimentari, con particolare riferimento alle specie che nidificano al suolo (omissis)*"
- in data 17.03.2016 il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente in seguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 128 chiede al proponente

di "(Omissis)...aggiornare la stima degli impatti dovuti alla realizzazione dell'opera nella sua totalità con i risultati ottenuti dai rilievi in campo. (omissis)"

- in data 17.03.2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente inseguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 129 chiede al proponente di "(Omissis)... dopo aver individuato i siti potenzialmente idonei per rifugio, nidificazione e alimentazione delle specie presenti nell'area interessata dall'opera in esame, descrivere gli specifici accorgimenti che saranno messi in atto nei siti per mitigare gli impatti dovuti alla fase di realizzazione dell'opera. (omissis)"
- in data 17.03.2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente inseguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 131 chiede al proponente di "(Omissis)... definire la sensibilità delle singole specie presenti nell'area d'intervento e valutare la vicinanza delle specie a tutte le fonti di perturbazione (sia dell'opera che delle infrastrutture presenti sul territorio) in modo da verificarne la vulnerabilità rispetto all'opera in fase di esecuzione e di esercizio. (omissis)"
- in data 17.03.2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente inseguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 132 chiede al proponente di "(Omissis)... sviluppare un approfondimento della valutazione in relazione a consistenza, distribuzione e uso dell'habitat dell'avifauna presente in tutte le fasi fenologiche. (omissis)"
- in data 17.03.2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota al protocollo DVA-2016-0007505, ed ulteriormente inseguito, in data 14.04.2016 con nota DVA-2016-0010118 al punto 133 chiede al proponente di "(Omissis)... definire e specificare tutte le misure di mitigazione per la componente avifaunistica, in relazione al fattore perturbativo da mitigare rispetto ai differenti impatti individuati, le modalità, la scala spazio temporale di attuazione delle misure e il monitoraggio finalizzato per verificarne l'efficacia. (omissis)"
- L'elaborato di progetto IN0D01DI2RGMD0000004A - RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE. COMMISSIONE TECNICA PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI (PROT. 0001350/CTVA del 14/04/2016) - RELAZIONE GENERALE, datato 13.05.2016, a pag. 331 in riferimento al quesito 127

delle note ministeriali del 17 marzo e del 14 aprile 2016 , e relativo alla prescrizione contenuta nella delibera CIPE 94/2006 e attinente ai rilievi sul campo per approfondire le informazioni sulla presenza di specie faunistiche e i loro comportamenti, il proponente il progettore risponde " (Omissis)...Ciò implica, che ogni campagna di indagine faunistica ad ampio respiro, un arco temporale di non inferiore ad 1 anno, ... (omissis) "ed ancora" (Omissis)... risulta evidente che tali attività di indagine non possano essere effettuate nella tempistica prevista per la risposta alla richiesta di integrazioni, si propone pertanto di effettuare tali indagini in fase di progettazione esecutiva.. (omissis) ".

OSSERVAZIONE

- n. °1 **Si osserva che** mancando l'indagine faunistica in fase di progettazione definitiva e proponendola in fase di progettazione esecutiva, è assente la conseguente verifica della presenza effettiva delle specie presunte , nonché l'individuazione dei siti potenzialmente idonei per il rifugio, la nidificazione, l'approvvigionamento delle risorse alimentari, con particolare riferimento alle specie dell'avifauna nidificanti al suolo, oggetto del quesito ministeriale. **Si osserva che** mancando risposta precisa e puntuale, che solo un'indagine faunistica ad ampio respiro, le integrazioni al quesito ministeriale 127 non trovano adempimento . **Inoltre si osserva che** la pesca elettronica, indicata in tabella a pag. 332 dell'elaborato IN0D01DI2RGMD0000004A, come metodologia proposta per rilevare la composizione ittica appare non congrua e invasiva per la fauna acquatica non ittica, soprattutto in relazione alla presenza nella fascia dei fontanili e delle risorgive di terrazzo, interessata dai lavori di costruzione, di *Triturus carnifex*, *Lissotriton vulgaris*, *Natrix tessellata* e *Rana latastei*, indicati nella Lista Rossa degli Anfibi e dei Rettili del Veneto, con il titolo di vulnerabilità. **Si osserva anche che** *Alcedo atthis* e *Oriolus oriolus* sono nidificanti nella stessa zona dei fontanili e delle risorgive di terrazzo, e che il proponente non accertandone la presenza e la nidificazione, non ha adempito ad individuarne i siti idonei per il rifugio, la nidificazione, e l'approvvigionamento delle risorse alimentari, oggetto del quesito ministeriale. **Si osserva ulteriormente che** l'osservazione diretta, indicata in tabella a pag. 332 dell'elaborato IN0D01DI2RGMD0000004A, come metodologia proposta per rilevare la composizione dei rettili presenti appare insufficiente a descrivere verosimilmente la situazione; si propone il ricorso a stazioni di cattura. **Infine si osserva che** si ritiene improbabile la presenza delle specie ittiche nei soli mesi di giugno e settembre come indicato in tabella a pag. 331 dell'elaborato IN0D01DI2RGMD0000004A . **Si chiede che**

l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta in fase di progettazione definitiva.

- n.° 2 **Si osserva che** mancando l'indagine faunistica richiesta dal quesito 127 delle note ministeriali, il proponente non ha provveduto ad aggiornare le stime degli impatti della realizzazione dell'opera, con i dati ottenuti dall'indagine sul campo, oggetto del quesito 128. **Si osserva che** in conseguenza della mancata integrazione con dati ottenuti dall'indagine sul campo, oggetto del quesito 128, il proponente non ha ottemperato al quesito delle note ministeriali. **Si chiede che** l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta in fase di progettazione esecutiva, al fine di aggiornare le stime degli impatti in relazione dell'opera.
- n.° 3 **Si osserva che** mancando l'indagine faunistica sul campo richiesta dal quesito 127 delle note ministeriali, il proponente non ha provveduto ad individuare i siti potenzialmente idonei per rifugio, nidificazione ed alimentazione delle specie presenti nell'area interessata dall'opera in esame, e conseguentemente non abbia provveduto a individuare e descrivere specifici accorgimenti da mettersi in atto nei siti per mitigare gli impatti dovuti alla fase di realizzazione dell'opera, oggetto del quesito 129. **Si osserva che** in seguito alla mancata individuazione dei siti e delle misure di mitigazione degli impatti in fase di realizzazione, oggetto del quesito 129, il proponente non ha ottemperato al quesito delle note ministeriali. **Si chiede che** l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta in fase di progettazione esecutiva, al fine dell'individuazione dei siti potenzialmente idonei per il rifugio, la nidificazione ed all'alimentazione, e degli accorgimenti per mitigare gli impatti dovuti alla fase di realizzazione dell'opera.
- n.° 4 **Si osserva che** mancando l'indagine faunistica sul campo richiesta dal quesito 127 delle note ministeriali, il proponente non ha provveduto a definire la sensibilità delle singole specie presenti nell'area d'intervento, e a valutare la vicinanza delle specie a tutte le fonti di perturbazione in modo da verificarne la vulnerabilità rispetto all'opera in fase di esecuzione e di esercizio, oggetto del quesito 131 delle note ministeriali. **Si osserva che** in seguito alla mancata definizione della sensibilità delle singole specie e all'assente valutazione della vicinanza delle specie a tutte le fonti di perturbazione, nonché all'assente verifica della vulnerabilità rispetto all'opera in fase di esecuzione, oggetto del quesito 131, il proponente non ha ottemperato al quesito delle note ministeriali. **Si chiede che** l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta

infase di progettazione esecutiva, al fine di definire la sensibilità delle singole specie presenti nell'area d'intervento e di valutare la vicinanza delle specie a tutte le fonti di perturbazione in modo da verificarne la vulnerabilità rispetto all'opera in fase di esecuzione e di esercizio.

• n.° 5 Si osserva che mancando l'indagine faunistica sul campo richiesta dal quesito 127 delle note ministeriali, il proponente non ha provveduto ad un approfondimento della valutazione dell'opera in relazione a consistenza, distribuzione e uso dell'habitat dell'avifauna presente in tutte le fasi fenologiche, oggetto del quesito 132 delle note ministeriali. Si osserva che in seguito al mancato approfondimento della valutazione dell'opera in relazione a consistenza, distribuzione e uso dell'habitat dell'avifauna presente in tutte le fasi fenologiche, oggetto del quesito 132, il proponente non ha ottemperato al quesito delle note ministeriali. Si chiede che l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta in fase di progettazione esecutiva, al fine di sviluppare un'approfondimento della valutazione dell'opera in relazione a consistenza, distribuzione e uso dell'habitat dell'avifauna presente in tutte le fasi fenologiche.

• n.° 6 Si osserva che mancando l'indagine faunistica sul campo richiesta dal quesito 127 delle note ministeriali, il proponente non ha provveduto a definire e specificare tutte le misure di mitigazione per la componente avifaunistica, in relazione al fattore perturbativo da mitigare rispetto ai differenti impatti individuati, le modalità, la scala spazio temporale di attuazione delle misure e il monitoraggio finalizzato per verificarne l'efficacia, oggetto del quesito 133 delle note ministeriali. Si osserva che in seguito alla mancata definizione e specificazione di tutte le misure di mitigazione per la componente avifaunistica, in relazione al fattore perturbativo da mitigare rispetto ai differenti impatti individuati, le modalità, la scala spazio temporale di attuazione delle misure e del monitoraggio finalizzato per verificarne l'efficacia, oggetto del quesito 133, il proponente non ha ottemperato al quesito delle note ministeriali. Si chiede che l'indagine faunistica sia condotta in fase di progettazione definitiva e non sia posposta in fase di progettazione esecutiva, al fine di definire e specificare tutte le misure di mitigazione per la componente avifaunistica, in relazione al fattore perturbativo da mitigare rispetto ai differenti impatti individuati, le modalità, la scala spazio temporale di attuazione delle misure e il monitoraggio finalizzato per verificarne l'efficacia.

• n.° 7 Si osserva che esporre un'indagine faunistica in fase di progettazione

esecutiva, non permette di valutare la congruità delle misure di mitigazione e delle azioni previste del piano di monitoraggio, rispetto all'eventuali criticità ambientali emerse dall'indagine sul campo, e non permette la partecipazione del pubblico alla progettazione, come previsto dalla direttiva europea 2003/35/CE e ai sensi dell'art. 183, comma 4 Dlgs 163/2006, come modificato dall'art. 34, comma 4 Dlgs 221/2012.

Distinti Saluti

Marco Zuppini